

Comune di Milano
Direzione Centrale Pianificazione e Progettazione Urbana
Settore Pianificazione e Progettazione Urbana
Sezione I
MB/mb

PROPOSTA DI VARIANTI AL P.R.G. VIGENTE APPROVATO DALLA G.R.L. CON DELIBERAZIONE N. 29471 IN DATA 26.02.1980 AI SENSI DELL'ART. 2 – COMMA 2 – LETTERE A-H DELLA L.R. N. 23 DEL 23 GIUGNO 1997, RIGUARDANTE L' AREA DEL DEPOSITO AUTOFILOVIARIO A.T.M. NELL'INTERSCAMBIO DI ROGOREDO E AI SENSI DELL'ART. 2 –COMMA 2- LETTERA A E ART. 4 DELLA L.R. N. 23 DEL 23 GIUGNO 1997 RIGUARDANTE L'AREA DI VIA MEDICI DEL VASCELLO.

Area nell'Interscambio di Rogoredo:

La presente proposta ha come oggetto la variante al P.R.G. vigente, necessaria per adeguare le previsioni del P.R.G. per garantire la realizzazione del nuovo deposito autofiloviario dell' Azienda Trasporti Milanesi S.p.a..

L'area interessata dalla proposta è localizzata nella zona di decentramento 4, nella parte Sud-Est della città, compresa tra la tangenziale Est e il deposito della linea metropolitana 3, prospiciente la fermata di San Donato .

Il P.R.G. azzona l'area a:

- Servizi Speciali S.S. b 10/2/3/4 c 1/6 “Interscambio di Rogoredo” (b10 trasporti, b2 aree di servizio, b3 rimesse ATM e comunali, b4 autostazioni, c 1/6 parchi di interesse comunale); le aree sono riservate agli impianti tecnologici e ferroviari del nuovo deposito della terza linea di metropolitana, all'organizzazione dell'interscambio tra terza linea di metropolitana e traffico su gomma pubblico e privato che gravita su Milano dall'area metropolitana di Sud-Est e a parco intercomunale;
- S.R. – Aree di rispetto stradale – art. 47 delle N.T.A. del P.R.G. vigente.

Per consentire l'attuazione degli interventi l'Amministrazione Comunale aveva fatto ricorso ad un Piano Particolareggiato, oggi scaduto, che era stato approvato dal C.C. il 20.03.90 con delibera n. 442.

Il P.P., per l'area interessata dal deposito autofiloviario, prevedeva la destinazione a verde attrezzato polifunzionale.

L'area oggetto della proposta della dimensione complessiva di circa mq. 74.869 (S.S. mq. 47.403; SR mq. 27.466) è attualmente utilizzata in parte come parcheggio auto per i dipendenti A.T.M. e in parte come parcheggio deposito delle auto sequestrate del Comune di Milano.

Si propone il ricorso alle modalità previste dalla L.R. 23/97, art. 2 comma 2, lett. a-h, relativamente alle varianti a procedura semplificata, al fine di rendere coerente il P.R.G. rispetto all'intervento da realizzare e in considerazione della detrazione di aree a standard, che erano previste nel P.P..

Area di via Medici del Vascello (Merezzate):

L'area di Merezzate, azionata a "ST" – Servizi Tecnologici – nel P.R.G. vigente, è localizzata nella parte Sud-Est della città in zona di decentramento 4; attualmente è in stato di degrado ed inutilizzata, si trova interclusa nel tessuto urbano e localizzata in una zona non più di margine, in parte delimitata dagli insediamenti terziari del Ministero lungo via Medici del Vascello, dagli edifici residenziali del quartiere di viale Ungheria e dal futuro nuovo intervento di Montecity-Rogoredo.

L'area, vista la destinazione urbanistica attuale a servizi tecnologici, avrebbe dovuto ospitare in anni precedenti il deposito di A.T.M., ma i mutamenti indotti dal processo evolutivo della città rispetto alle previsioni di P.R.G., hanno maturato l'idea di spostare il deposito di A.T.M. nell'area dell'interscambio di Rogoredo, la quale sembra meglio giustificare l'insediamento di un deposito per autobus; essa infatti ha caratteristiche di alta accessibilità, sia dall'interno che dall'esterno della città ed è posta al limite del confine comunale e vicina alla tangenziale Est.

In questo modo si verrebbe a creare nell'ambito di intervento, un polo di funzioni simili, tutte legate alla mobilità.

Al fine di consentire l'attuazione del nuovo impianto nell'area dell'interscambio di Rogoredo è necessario prevedere il recupero dello standard di verde, e servizi che si viene a sottrarre, per effetto della realizzazione del nuovo deposito nell'area del P.P..

Pertanto, si è ritenuto necessario trasformare l'area di Merezzate da "ST" (Aree per servizi ed impianti tecnologici) a VI" (Aree per spazi pubblici a livello intercomunale) per la quantità di area pari a quella che sarà sottratta nel P.P..

La variante dell'area di Marezzate ha anche lo scopo di rettificare un'imprecisione nella cartografia di Piano Regolatore, affinché possano essere attribuite idonee destinazioni funzionali: "TA" (Zone terziario-amministrative) all'area di via Medici del Vascello, di proprietà del Demanio dello Stato, utilizzata ad uffici e "I" (Zone industriali e artigianali) all'area di via Pestagalli di proprietà della Società Assicurazioni Generali, occupata da capannoni industriali.

Si propone il ricorso alle modalità previste dalla L.R. 23/97, art. 2 comma 2, lett. a e art. 4, relativamente alle varianti a procedura semplificata, al fine di adeguare il P.R.G. agli interventi da realizzare e in considerazione delle attività già presenti nelle aree delle proprietà suddette.

Milano, luglio 2003